



# La Voce

della Stella Alpina

Foglio di informazione del Movimento Politico Stella Alpina - Gruppo Misto Minoranze Linguistiche · Direzione e redazione: via Monte Pasubio, 40 · 11100 Aosta · Tel. 0165.32200 · Fax 0165.44325 · e-mail: movimento@stella-alpina.org

Anno II · N° 2

28 febbraio 2006

Poste Italiane - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nr. 46) art. 1, comma 2, Aut. 45/DCB/Aosta nr. 10/04 del 10/11/04

€ 0,40

Stella Alpina in maggioranza con Union Valdôtaine e Fédération

## UNA PAGINA STORICA PER LA POLITICA VALDOSTANA

Mai prima d'ora un Governo di sole forze autonomiste

Una decina d'anni fa, quando molti di noi sostenevano l'idea di formare un governo regionale composto da sole forze autonomiste, non erano pochi i sorrisi allusivi e gli sguardi commiserevoli. Il 22 febbraio 2006, invece, il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, per la prima volta nella sua storia, sanciva la nascita di una nuova maggioranza, nata dall'accordo politico-programmatico tra l'Union Valdôtaine, Stella Alpina e Fédération Autonomiste. Un atto che ci ha riempiti di soddisfazione e, ammettiamolo, anche un po' di orgoglio. Vogliamo pensare oggi, così come ha fatto Marco Viérin nel suo intervento in Consiglio, a tutti coloro che hanno contribuito alla nascita di questo progetto, a partire dagli amici di Pour la Vallée d'Aoste Ilario Lanivi, Adolfo Dujany e Massimo Lévêque, che, quando sedevano con noi nei banchi del Consiglio regionale, si sono impegnati con passione nel proporre quest'idea. Qualcuno, in modo particolare i D.S. e i Verdi, sostiene che, con questa scelta, si andrebbe contro la volontà dell'elettorato: niente di più falso! Semmai si arriva con un po' di ritardo a seguire le chiare indicazioni dei valdostani che, nel corso delle ultime due elezioni del Consiglio Valle, hanno sempre attribuito alle forze autonomiste un consenso largamente superiore a tutti i partiti nazionali. Se, come dicevo, siamo pieni di soddisfazione, siamo altrettanto consapevoli della responsabilità che ci assumiamo: il momento difficile che sta attraversando la Valle d'Aosta non può permetterci di "giocare alla politica". Certo non è stato facile per il Coordinamento regionale della Stella Alpina dare il via libera ad una maggioranza che, almeno per il momento, non ci vede presenti in Giunta: tuttavia, dopo tre riunioni-fiume nell'arco di quattro giorni, gli oltre ottanta membri presenti del Coordinamento hanno saputo far prevalere il senso di responsabilità nei confronti della comunità valdostana e di un progetto politico che, come detto, inseguivamo da tempo. Siamo consapevoli che, oggi più che mai, i valdostani chiedono ai politici innanzitutto di essere seri e responsabili: basta con le divisioni, con le scelte ambigue, con i programmi non chiari! Diamo invece stabilità e forza ad un Governo regionale che deve farsi carico di problemi e situazioni assai difficili che ricadono su molte famiglie valdostane. In questo senso abbiamo cominciato, fin da subito, a lavorare. Abbiamo largamente contribuito alla stesura di un programma che, come ricordato dal Presidente Caveri nel momento del suo insediamento, non si pone il solo orizzonte della fine di questa legislatura, ma vuole porre presupposti di continuità anche oltre il 2008. Un programma di cui, in particolare, apprezziamo la volontà di voler mettere al centro di tutte le scelte la famiglia, facendola così uscire dal "ghetto" della sola assistenza sociale, corresponsabilizzando tutto il Governo, e dunque tutti gli assessorati, nelle diverse azioni che si intraprenderanno. Così come siamo soddisfatti per la decisione di prevedere opportune risorse per il rilancio



**Augusto Rollandin**  
Candidato al Senato della Repubblica



**Marco Viérin**  
Candidato alla Camera dei Deputati

del coordinamento dell'industria e dell'economia valdostana (come da noi auspicato nel corso del Consiglio tematico sulla crisi industriale). Altri impegni importanti che la nuova maggioranza si assume concernono il voler avviare nuove iniziative in favore delle politiche giovanili, con un'attenzione particolare alle politiche del lavoro; il voler giungere a tariffe agevolate per le famiglie e le imprese nelle spese per l'energia elettrica (una delle iniziative più caratterizzanti del nostro gruppo consiliare); il voler rivolgere un'attenzione particolare al fenomeno del pendolarismo, cercando di ovviare ai numerosi disagi che questo comporta per le famiglie, a partire dalla ricerca di un'intesa con le società autostradali per cercare sistemi di contenimento delle spese degli utenti.

Questo programma ambizioso, per essere realizzato, avrà in primis bisogno di una nuova stabilità politica che Stella Alpina è determinata a ricercare. In questo senso appare di buon auspicio la continuità e l'uniformità che le forze autonomiste stanno dando alla Valle, a partire dalle realtà locali dei Comuni e delle Comunità Montane, passando attraverso il Governo regionale, fino alla rappresentanza in seno al Parlamento italiano. Infatti è questo che



rappresentano le candidature di Marco Viérin e Augusto Rollandin per le prossime elezioni politiche: la volontà di dare completezza ad un progetto che metta la Valle d'Aosta al centro di tutte le decisioni, a qualsiasi livello vengano espresse. La campagna elettorale è alle porte: impegniamoci tutti affinché la nostra "petite Patrie" possa ritrovare forza, coesione e coraggio. Voglio terminare queste riflessioni con un ringraziamento che,

credetemi, non ha proprio nulla di formale. Se questo progetto è andato in porto lo si deve anche all'enorme sensibilità politica di un uomo che è, è stato, e sarà una delle colonne del nostro Movimento: Ivo Collé. Egli, dopo essersi impegnato al massimo nel Parlamento in questi cinque anni, ha voluto sacrificare la sua persona, rinunciando alla ricandidatura, in favore, sono sue parole "dell'individuazione di una soluzione comune nell'interesse della Comunità valdostana". Queste sono azioni, per chi è impegnato nella cosa pubblica, che vanno sempre ammirate: la politica spesso è una cattiva matrigna ma, nel caso di Ivo e non solo, essa rimane la strada più importante per servire il bene comune, anche al costo di sacrifici personali. ●

**Rudi Marguerettaz**

## INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE E MOZIONI PRESENTATE E DISCUSSE IN CONSIGLIO DAI CONSIGLIERI REGIONALI DELLA STELLA ALPINA



**P**roseguiamo la pubblicazione delle iniziative (interrogazioni, interpellanze e mozioni) presentate e discusse in Consiglio dai nostri Consiglieri regionali, a partire dal mese di settembre 2005. Per doverosa informazione vi ricordiamo che dall'inizio della legislatura (luglio 2003) al mese di luglio 2005 i nostri Consiglieri regionali hanno presentato 186 iniziative, tra cui 4 proposte di legge. Abbiamo ritenuto opportuno fare ciò per rendervi conto dell'attività svolta nell'aula consiliare alla luce anche della poca attenzione e del riscato spazio dato alle iniziative del nostro gruppo consiliare regionale da parte degli organi di informazione, sempre attenti ad evidenziare solamente i fatti che creano polemiche fine a se stesse e non le azioni propositive come quelle presentate dai nostri Consiglieri. Ovviamente ci siamo limitati a esporre in modo molto sintetico il dibattito svoltosi in Consiglio regionale: per ulteriori informazioni vi invitiamo a contattare il Consigliere proponente e primo firmatario, telefonando a uno dei seguenti numeri telefonici: 0165/273307-0165/273651-0165/273652.

SEGUE DAL NUMERO PRECENTE...

### INTERROGAZIONE

**André Lanièce, Viérin e Comé**  
**RIQUALIFICAZIONE DELLA FRAZIONE LA PALUD DI COURMAYEUR.** (5 ottobre 2005)  
**Ass. Pastoret** - Dalla sua risposta è emerso che, a differenza di quanto detto in passato da altri esponenti della maggioranza, l'iter per la predisposizione dell'accordo di programma relativo alla riqualificazione di La Palud è ancora al punto di partenza. Il 7 novembre è stata fatta una prima riunione per individuare i responsabili di tale procedimento.  
**Lanièce** - nel suo intervento, ha richiamato da una parte la delibera con cui la Giunta nel 2003 aveva dato incarico alla società "Funivie Monte Bianco" di predisporre un programma di massima relativo alla riqualificazione urbanistico-ambientale della località La Palud, e dall'altra la proposta presentata dal gruppo della Stella



Alpina: portare avanti di pari passo l'accordo di programma per la realizzazione della stazione di partenza della Funivia del Monte Bianco ad Entrèves (localizzazione su cui abbiamo evidenziato alcune perplessità) con l'accordo di programma per la riqualificazione della frazione di Courmayeur, penalizzata dalla scelta politica di spostare la stazione di partenza. Infine Lanièce ha anche sollecitato il Governo ad attivarsi al fine di effettuare al più presto tale intervento di riqualificazione, tenendo in dovuta considerazione le richieste della popolazione di La Palud.

### INTERPELLANZA

**André Lanièce e Stacchetti**  
**ACQUISIZIONE DELL'OSPIZIO DEL COLLE DEL PICCOLO SAN BERNARDO E DEL GIARDINO CHANOUSIA.**

(5 ottobre 2005)

**Lanièce** - ha chiesto chiarimenti in merito alla volontà, da parte della Regione, di acquisire l'Ospizio e il giardino Chanousia, situati sul colle del Piccolo San Bernardo, di proprietà dell'Ordine Mauriziano, ribadendo l'importanza di acquisire tali beni, vista l'importanza del sito dal punto di vista storico, naturalistico e turistico. Già l'anno scorso il Consigliere aveva sollevato tale problema non appena era venuto a conoscenza della volontà dell'Ordine Mauriziano di disfarsi, per difficoltà economiche, di tali beni.

**Presidente Caveri** - ha comunicato la disponibilità del governo a trattare l'acquisto di questi importanti beni accordandosi con la parte francese: la stima dei costi da sostenere dovrebbe essere di circa 400 mila euro.  
**Lanièce** - nella replica ha sottolineato che, nel dividere la spesa per l'acquisizione con i francesi, occorre tener conto che, finora, per la gestione del giardino Chanousia, la Valle ha speso molto di più della parte francese e quindi questo maggiore esborso dovrà essere ricordato al momento della ripartizione dei costi per l'acquisto.

### INTERPELLANZA

**André Lanièce, Viérin e Comé**  
**SITUAZIONE INDUSTRIALE NOVE MESI DOPO IL CONSIGLIO STRAORDINARIO SULL'INDUSTRIA.** (5 ottobre 2005)

**Lanièce** - ha chiesto quali iniziative sono state finora poste in essere in ossequio ai contenuti della risoluzione del 19 gennaio 2005 e quali sono i futuri intendimenti per un'effettiva e concreta realizzazione di tutti gli indirizzi indicati nella risoluzione sopra richiamata.

**Ass. Ferraris** - ha elencato ciò che finora è stato fatto anche se dalla sua risposta non sono emerse delle novità che facciano sperare in un'inversione di rotta per quanto concerne la situazione della crisi industriale. Questo anche alla luce delle notizie che giungono, ormai con scadenza settimanale, sulla difficoltà in cui si trovano diverse aziende valdostane.

**Lanièce** - nella sua replica, ha evidenziato la necessità di un cambio di prospettiva rispetto ai progetti e agli indirizzi politici attuali che purtroppo non hanno portato finora a nulla di efficace. Il Consigliere ha sottolineato che occorre cambiare strategia politica, attraverso un'analisi approfondita del settore e dei problemi che, malgrado passino gli anni, risultano essere sempre gli stessi, forse perché mai affrontati completamente. Gli esempi tipici sono, ad esempio, il problema del credito per le imprese, l'eccessiva burocrazia, la necessità di una maggiore concertazione con gli imprenditori e con i sindacati, la modifica del Patto per lo sviluppo, la revisione del ruolo di Finaosta e del Centro Sviluppo. Occorre passare dalle parole e dalle promesse a fatti concreti, se vogliamo veramente risolvere il settore industriale valdostano. A tal proposito Lanièce, a nome del gruppo consiliare, ha rilanciato la proposta della creazione di un Fondo per lo sviluppo, da inserire nel bilancio di previsione per il 2006, di circa 40 milioni di euro in modo da mettere tali fondi a disposizione delle aziende in difficoltà.

### INTERROGAZIONE

**Marco Viérin, Comé, Stacchetti, Lanièce**  
**PREDISPOSIZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'ADEGUAMENTO DEI PIANI REGOLATORI GENERALI COMUNALI AL P.T.P.** (5 ottobre 2005)

**Ass. Cerise** - Sempre su richiesta della Stella Alpina a marzo di quest'anno, la nostra volontà era quella di inviare ai Comuni entro fine ottobre uno schema tipo inerente le "NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE" per permettere ai Comuni di adottarlo alle proprie specificità territoriali.

**M. Viérin** - Nel marzo scorso l'Assessore ci disse che entro tre mesi tali "LINEE GUIDA" sarebbero state inviate ai Comuni, ma giugno è passato, a tutt'oggi niente hanno ricevuto. La scadenza del 31/12/2005 per la revisione dei P.R.G.C. è alle porte e quindi confidiamo che la data dell'ottobre 2005 sia da Lei rispettata.

### INTERROGAZIONE

**Comé, Marco Viérin**  
**TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSESSORATO AL TURISMO CHE PUBBLICIZZAVA MANIFESTAZIONI GIÀ AVVENUTE.** (5 ottobre 2005)

**Ass. Pastoret** - Ha riconosciuto correttamente il grave ritardo avvenuto nella consegna e distribuzione del trimestrale d'informazione. Si è impegnato nel mettere in atto tutte le iniziative al fine di evitare il ripetersi di tale situazione rassicurando l'intenzione di mantenere tale trimestrale sotto una veste di informazione.

### INTERPELLANZA

**André Lanièce, Stacchetti, Viérin e Comé**  
**COSTITUZIONE DI UN COLLEGIO UNINOMINALE PER GARANTIRE LA PRESENZA DELLA MINORANZA WALSER IN SENO AL CONSIGLIO REGIONALE.**

(26 ottobre 2005)

**Lanièce** - ha voluto conoscere gli intendimenti del Governo regionale in merito alla costituzione di un collegio uninominale che garantisca ai Walser di poter avere un proprio rappresentante in Consiglio regionale. Lanièce ha evidenziato la volontà dei comuni appartenenti alla Comunità Walser di richiedere al Consiglio regionale di procedere alla costituzione di un apposito collegio uninominale per la minoranza Walser.

**Presidente Caveri** - ha affermato che il proble-

ma riguarda più il Consiglio che la Giunta. La questione deve essere affrontata all'interno del Consiglio regionale contestualmente alla discussione sulla legge per le elezioni regionali e all'eventuale dibattito sulle modifiche da apportare allo Statuto Speciale.

**Lanièce** - nella sua replica ha evidenziato che così come rivendichiamo il diritto che il popolo valdostano sia rappresentato in tutti i rami del Parlamento italiano e nel Parlamento europeo, è doveroso per noi prevedere un sistema elettorale che permetta al popolo Walser di esprimere un proprio rappresentante in Consiglio regionale. E la sola norma che può rendere possibile l'attivazione di questo principio federalista è l'istituzione di un collegio uninominale. Occorre però affrontare celermente tale problematica ed è condivisibile che sia il Consiglio regionale a farlo.

### INTERROGAZIONE

**André Lanièce, Stacchetti**  
**PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE-UNICEF**  
(26 ottobre 2005)

**Ass. Fosson** - Dalla sua risposta è emerso che il protocollo d'intesa, dopo essere stato siglato, non è ancora stato attuato e che ci vorranno due anni di esperimenti per valutare la possibilità che il nostro Ospedale e le strutture territoriali diventino strutture sanitarie "Amiche dei Bambini".

**Lanièce** - nel suo intervento, ha evidenziato la bontà dell'iniziativa perché va nella direzione di avvicinare le strutture e i servizi ospedalieri agli utenti, che in questo caso sono i bambini. Oltre all'invito di dare attuazione il più presto possibile a questo accordo, Lanièce ha proposto di verificare la possibilità in futuro di porre in essere anche un protocollo d'intesa che abbia come soggetti le persone anziane, che d'altronde sono i maggiori utenti dei servizi sanitari ed ospedalieri.



LA VOCE DELLA STELLA ALPINA

Foglio di informazione del Movimento Politico

**STELLA ALPINA**  
**GRUPPO MISTO MINORANZE LINGUISTICHE**

40, VIA MONTE PASUBIO - 11100 AOSTA

TEL. 0165.32200 - FAX 0165.44325

E-MAIL: [movimento@stella-alpina.org](mailto:movimento@stella-alpina.org)

DIRETTORE EDITORIALE **RUDI MARGUERETZAZ**

DIRETTORE RESPONSABILE **ENNIO JUNIOR PEDRINI**

PROGETTO GRAFICO **STEFANO MINELLONO**

REDAZIONE **40, VIA MONTE PASUBIO - AOSTA**

STAMPA **TIPOGRAFIA LA VALLÉE - AOSTA**

### AVIS AUX DESTINATAIRES

Conformément aux dispositions de la loi n° 196 du 30 juin 2003, nous vous informons que les coordonnées de ceux qui reçoivent chez eux «La Voce della Stella Alpina» apparaissent dans la liste des adresses de la Stella Alpina. Le titulaire du traitement est le Mouvement Politique Stella Alpina - 40, Rue Monte Pasubio - 11100 Aoste. Nous vous informons également qu'aux termes de l'article 7 dudit décret il vous est possible de demander à tout moment la modification, la mise à jour ou l'effacement des données vous concernant, en écrivant simplement à **Movimento Stella Alpina - 40, Rue Monte Pasubio - 11100 Aoste**

## Il Consiglio regionale discute una mozione di Stella Alpina

**U**na doverosa ed opportuna premessa:  
 - il contratto collettivo decentrato, stipulato il 29 marzo 2004 e la successiva integrazione del 22 dicembre 2004, tra l'Amministrazione regionale e le OO.SS. (CGIL, CISL, UIL, SAVT e CISAL), rappresentanti del Corpo dei Vigili del Fuoco di Aosta, prevedono all'art. 20<sup>a</sup> una indennità di disagio per ogni turno ordinario lavorativo al tunnel del Monte Bianco per il personale operativo tecnico del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco";  
 - detta indennità di disagio, prevista con decorrenza 9 marzo 2002, non è mai stata pagata;  
 - il comma 1 dell'allegato 1 delle integrazioni già ricordate dispone che "l'art. 4 concernente l'attribuzione dell'indennità di disagio produce effetti a condizione che la società di gestione del tunnel del M. Bianco si impegni formalmente al rimborso degli oneri contrattuali derivanti dall'applicazione dell'articolo stesso..".

L'Amministrazione regionale, quindi, è tenuta a pagare l'indennità di disagio purché la società di gestione del tunnel del M. Bianco (la GEIE) si impegni a rimborsare l'importo. Questa la premessa, ma essendo trascorso inutilmente il tempo, in una mozione presentata il 21 dicembre 2005 il gruppo consiliare della Stella Alpina, nel sottolineare l'operato quantomeno infelice (ad essere proprio buoni) delle parti che hanno sottoscritto le modifiche e integrazioni al contratto, ha sollecitato la Regione a risolvere l'incredibile vicenda e a contattare l'Opera Nazionale dei Vigili del Fuoco al fine di verificare la compatibilità



e l'opportunità della reinscrizione all'Opera dei Vigili del Fuoco valdostani come lo erano prima di diventare regionali. Essi hanno perduto infatti tale opportunità in seguito al passaggio dall'Amministrazione statale a quella regionale.

In risposta alla mozione, il Presidente della Regione ha ricordato che a seguito dell'assenso dei Vigili del Fuoco, è stato aperto un contenzioso con il GEIE perché questa società è disposta a pagare solo 300.000 euro dei circa 600.000 dovuti per la disagiata. Caveri ha inoltre promesso che si sarebbe interessato per l'iscrizione all'Opera Nazionale di Assistenza

per il personale dei VV.FF.

Il gruppo della Stella Alpina ha puntualizzato che seguirà con estrema attenzione la vicenda, anche perché è opinione diffusa che si sarebbe potuto intervenire su GEIE con iniziative ancor più incisive, in considerazione del fatto che la Regione ha quote importanti di proprietà del Tunnel. Sarà dunque impegno prioritario della Stella Alpina adoperarsi con la massima determinazione perché le giuste richieste dei Vigili del Fuoco valdostani possano trovare il necessario accoglimento. ●

### COMUNE DI AOSTA | Gruppo Consiliare



Giuseppe D'Alessandro

#### SCONTO PER L'ACQUISTO DI FARMACI

Dal 15 novembre 2005 è possibile per tutti i cittadini usufruire di uno sconto per l'acquisto di farmaci nelle farmacie comunali della città di Aosta. Lo sconto riguarda i farmaci di fascia C. Questi sono farmaci a totale carico dei cittadini e sono utilizzati, quelli senza obbligo di ricetta, generalmente per brevi periodi e per disturbi considerati di scarsa rilevanza, ad esempio lassativi, sciroppi per la tosse, antinevralgici, a differenza dei farmaci di classe A, che sono dei prodotti a totale carico del Servizio Sanitario e sono impiegati per disturbi o malattie gravi.

Con l'approvazione della delibera da parte del consiglio comunale di Aosta, alla cui elaborazione abbiamo contribuito in modo determinante, essendo stata discussa in fase preliminare nella IV Commissione Permanente sulle Politiche Sociali, di cui è pre-

sidente il nostro consigliere Giuseppe D'Alessandro, si è data attuazione ad una legge dello stato che se fosse stata applicata tout court avrebbe comportato più spese e rischi che risparmi e vantaggi per i nostri cittadini.

Si è voluto privilegiare l'aspetto informativo sui farmaci in generale e sugli equivalenti nello specifico. Infatti la delibera prevede per l'acquisto di farmaci in classe C uno sconto del 5% e per gli equivalenti, che già normalmente sono a prezzi più bassi, un ulteriore sconto del 20%. Uno sconto analogo riguarda anche alcuni prodotti pubblicizzati e di largo consumo. I prodotti in questione saranno individuati in base all'andamento stagionale di alcuni disturbi. L'Italia, e in questo senso la nostra regione non è da meno, è uno dei paesi europei in cui la vendita degli equivalenti registra una percentuale tra le più basse. Soltanto il 10% rispetto al 20-30% circa della media europea. L'applicazione dello sconto ai soli farmaci di classe C avrebbe comportato, si diceva, un vantaggio minimo in termini di risparmio in quanto si tratta di una fetta di mercato quasi trascurabile rispetto ai farmaci di classe A. Un sicuro rischio aggiuntivo, in quanto avrebbe favorito il ricorso all'acquisto, e quindi un aumento dei consumi, da parte di chi già abitualmente fa un uso esagerato dei farmaci. La delibera vuole innanzitutto favorire una politica più attenta sull'uso a volte troppo leggero dei farmaci e dall'altra richiamare l'attenzione sui comportamenti di vita e sulle abitudini alimentari che sicuramente, se adottati, potrebbero veramente procurare ai cittadini dei benefici, sia in termini di costi che di salute o malattie evitate. Il comune si farà anche promotore, all'interno delle proprie farmacie, di campagne di informazione sul corretto uso dei farmaci e potrà aderire a campagne per promuovere la diffusione dei farmaci "generici" sia di fascia A che di C, in quanto, come recentemente riportato dall'Alfa, l'Agenzia Italiana del Farmaco, uno tra i motivi del loro scarso utilizzo è da ricercare sul criterio di informazione adottato, che si è basato quasi esclusivamente sul concetto di risparmio, piuttosto che su un uso sicuro e consolidato nel tempo di medicinali equivalenti. ●

### RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO |



#### A PROPOSITO DI TARIFFE AUTOSTRADALI

*Premesso che ritengo logico per svariati motivi (traffico internazionale, limitazione ad altra viabilità alternativa ecc.) che per i residenti in Valle vi sia la possibilità di usufruire dell'autostrada almeno fino a Pont St. Martin a particolari condizioni (ad esempio abbonamento annuo con telepass per i giorni lavorativi), sono rimasto molto perplesso leggendo l'articolo, per altro giustissimo, "L'autostrada delle beffe" apparso sul vostro giornale, che mi inviate regolarmente, in data 30 gennaio.*

*Non sono molto addentro ai meandri della politica valdostana ma, onestamente, mi riesce difficile comprendere di chi sia la colpa. Al di là di ogni considerazione spero vivamente che vi siano meno interpellanze e più fatti onde evitare almeno in parte traffico caotico, stress, inquinamento ecc. sulla nostra "anziana" S.S.26.*

Distinti saluti

Massimo Vincenti

#### Risponde il Segretario Rudi Marguerettaz:

Gentile Sig. Vincenti, grazie per la sua lettera che testimonia l'attenzione dei nostri lettori, in modo particolare quando si affrontano problemi che investono la quotidianità. Per quanto riguarda la questione sollevata nell'articolo da Lei citato, avrà modo di leggere, in prima pagina, come questo tema sia stato inserito da Stella Alpina nel programma della nuova maggioranza. Sarà premura del nostro Movimento sollecitare l'esecutivo affinché ad esso venga data risposta in tempi celeri. ●

**LUNEDÌ 13 MARZO**



**Comizio di Apertura  
della Lista  
VALLÉE D'AOSTE**

**ore 20.30  
Auditorium  
Pont-Saint-Martin**